



SETTIMANALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno XV, n. 23

venerdì 21 giugno 2013

Emilia-Romagna **INAUGURATA** **CONDUTTURA** **IRRIGUA AGAZZANO-** **NO-BATTIBÒ**

Rispettando pienamente il cronoprogramma, è stata inaugurata, con una cerimonia ed un convegno svoltisi sulla diga del Molato, la nuova condotta irrigua Agazzano-Battibò, lunga oltre venti chilometri e costata € 10.508.259,58, stanziati dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali nell'ambito del Piano Irriguo Nazionale. A fare gli onori di casa è stato Fausto Zermani, presidente del **Consorzio di bonifica di Piacenza**, ente realizzatore dell'opera; ha ricordato come, per l'84% degli emiliano-romagnoli, l'agricoltura sia un indispensabile elemento di sviluppo e come, nel piacentino, l'ottimizzazione nell'uso dell'acqua irrigua sia, da anni, una realtà consolidata. Peraltro, nel solo 2012, la siccità ha comportato, nella regione, danni per 1 miliardo di euro. Presenti anche il Presidente Gargano ed il Direttore Generale **ANBI**, Martuccelli, sono state molte le Autorità intervenute al simposio, tra cui anche il direttore generale della competitività per lo sviluppo rura-

le al MiPAAF, Giuseppe Blasi ("Per proseguire il Piano Irriguo Nazionale bisogna puntare alle opportunità delle politiche comunitarie per lo sviluppo rurale"); la deputata, Paola De Micheli ("Non esiste più l'agricoltura idroesigente") ed il presidente dell'**Unione Regionale Bonifiche Emilia Romagna (URBER)**, Massimiliano Pederzoli, che, ricordando come la disponibilità idrica sia una precondizione per l'agricoltura di qualità, ha sottolineato come la sua sia una regione virtuosa nell'utilizzo dell'acqua in agricoltura; "basti pensare -ha ricordato- che il sistema Irriframe, voluto dall'**ANBI**, è l'evoluzione di Irri-net, già qui utilizzato."

A.N.B.I.: **"IN ITALIA VANNO** **CREATI INVASIE** **SVILUPPATI GLI** **USI PLURIMI"**

"E' emblematico che proprio dal piacentino, spesso focolaio di polemiche strumentali, arrivi una nuova testimonianza di quella cultura del fare, che i Consorzi di bonifica praticano da sempre e grazie alla quale si confermano volano per la crescita economica e l'occupazione, insistendo nel proporre un

nuovo modello di sviluppo per il Paese." Lo ha affermato Massimo Gargano, Presidente dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (ANBI)**, in relazione all'inaugurazione della nuova condotta irrigua Agazzano-Battibò che, dalla diga del Molato a Nibbiano, ora trasporta acqua, migliorando la resa di 3.500 ettari, vocati ad eccellenze agricole, parte di quel primato qualitativo italiano, riconosciuto nel mondo. "E' la stessa logica di servizio - ha concluso Gargano- con cui mettiamo, a disposizione dell'economia agricola del Paese, il sistema irriguo esperto Irriframe, che permette un risparmio idrico fino al 30%." "La disponibilità d'acqua -ha aggiunto Anna Maria Martuccelli, Direttore Generale **ANBI**- è un problema mondiale che, in Italia, è caratterizzato da tre elementi: la disponibilità, cui si deve rispondere attuando un Piano Nazionale di bacini di raccolta e di ammodernamento degli impianti e sviluppando gli usi plurimi; la gestione, di cui i Consorzi di bonifica sono protagonisti in piena adesione al principio europeo della sussidiarietà e che vanno quindi sempre più valorizzati; la tutela, cui risponde la cosiddetta quarta fase della Bonifica

realizzata dagli enti consortili attraverso la gestione integrata acqua-suolo, in cui la risorsa idrica costituisce la chiave dello sviluppo per il territorio.”

Veneto
SENZA SBARRA-
MENTO IL CUNEO
SALINO METTE
A RISCHIO 20.000
ETTARI

Studi specifici iniziati nel 1999, nonché recenti indagini hanno confermato l'inarrestabile compromissione delle falde, nel territorio di Chioggia, per la progressiva salinizzazione anche se apparentemente mitigata, quest'anno, dalle recenti prolungate piogge. Lo sbarramento-ponte anti sale, da decenni invocato dagli agricoltori dei territori prossimi al mare nelle province di Venezia e Padova, sarà realizzato, entro la fine del 2014, con i fondi di Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Regione Veneto, Comune Chioggia, Magistrato alle Acque Venezia. L'opera, una volta realizzata dal **Consorzio di bonifica Adige Euganeo** (con sede a Este, PD), impedirà all'acqua di mare di trasformare in fiordi salati gli ultimi 20 km dei fiumi Brenta, Bacchiglione, Gorzone che attraversano un vasto territorio di oltre ventimila ettari, posto sotto il livello del mare; l'opera permetterà di scongiurare una scenario di totale desertificazione dell'area. Inoltre, il ponte permetterà di collegare frazioni del comune di Chioggia con benefici per i cittadini e per il turismo, garantendo anche maggiore sicurezza

stradale. Il presunto disagio per i piccoli natanti turistici, che transiteranno lungo il tratto terminale del Brenta, non ufficialmente navigabile, si registrerebbe prevalentemente nelle settimane estive a cavallo di Ferragosto e sarà facilmente mitigabile con una accurata gestione delle aperture delle paratoie, nonché con le migliorie tecniche, che potranno proporre le imprese concorrenti alla gara.

Toscana
SI RIPRISTINA VER-
SANTE FRANATO

Sono iniziati i lavori di sistemazione della frana sul versante sinistro del fosso della Mora a Vellano, nel comune di Pescia. L'intervento si è reso possibile grazie alla sinergia fra enti; a finanziarlo sono il **Consorzio di bonifica Padule di Fucecchio** (con sede a Ponte Buggianese, PT), Provincia di Pistoia e la Regione Toscana. Il movimento franoso risale al 2012: un'abitazione venne dichiarata inabitabile con il rischio che i detriti potessero finire nel corso d'acqua, ostacolando il normale deflusso. I lavori di messa in sicurezza, tra l'altro, si presentarono estremamente difficili, perché il versante da ripristinare si trova in una zona a forte pendenza e priva di vie d'accesso. Ora il progetto di ripristino prevede un intervento da 150.000 euro: si tratta di un intervento di "ingegneria naturalistica" con l'utilizzo di strutture in legno e pietre per il ripristino del versante.

Puglia
PROTOCOLLO
URB-PROTEZIONE
CIVILE

In sintonia con l'Accordo quadro nazionale è stato siglato un Protocollo d'Intesa tra la Protezione Civile della Regione Puglia e l'**Unione Regionale Bonifiche Puglia**. L'intesa prevede, fra l'altro, la condivisione di dati di osservazione qualitativa - quantitativa su eventi meteorologici e idrogeologici oltre al comune impegno per azioni di previsione e prevenzione del rischio idraulico.

GARGANO:
“LA VICENDA DI
VICENZA TESTI-
MONIA L'URGENZA
DI UN PIANO PER
LA MANUTENZIONE
DEL TERRITORIO”

“La vicenda di Vicenza, dove le compagnie assicurative negano al Comune la stipula di polizze contro i danni da alluvione, perché ritengono troppo alto il rischio, testimonia come non ci siano alternative ad un Piano Straordinario di Manutenzione del Territorio.” A sottolinearlo è stato Massimo Gargano, Presidente **ANBI**. “Chiediamo al Governo di essere conseguente alle dichiarazioni rilasciate in Aula ed avviare una strategia operativa per la salvaguardia idrogeologica del Paese, accelerando procedure che rallentano la realizzazione di interventi indispensabili, quali i bacini di espansione a difesa dei grandi centri abitati, come Vicenza. Ribadiamo la richiesta di confronto con le Autorità com-



petenti sul nostro Piano per la Riduzione del Rischio Idrogeologico. Attendiamo un segnale di interesse –ha concluso il Presidente **ANBI**- perché il Paese lo chiede.”

Emilia-Romagna **RETE INTERNA-** **ZIONALE**

Appennino emiliano tra Budapest e Londra: è quanto avvenuto in una conversazione con László Urban, capo ricercatore Università Szent István di Gödöllő e Massimo De Angelis, docente all'University of East London nell'ambito del progetto europeo "Reconnecting people with the land" che ha, per capofila, il **Consorzio di bonifica Emilia Centrale**, la cui sede di Reggio Emilia ha ospitato l'appuntamento. Il progetto ha, come primo obiettivo, quello di creare/ricreare una solida relazione tra le persone e l'Appennino emiliano per suggerire un modello di sviluppo sociale ed economico, basato sui territori, e per offrire, alle comunità locali, nuove opportunità, strumenti culturali e servizi per far fronte alla crisi attuale.

Veneto **TERMINATI LAVORI** **SUL DESE**

Si sono conclusi i lavori realizzati dal **Consorzio di bonifica Acque Risorgive** (con sede a Venezia Mestre) per il ripristino degli argini del fiume Dese nei

pressi del molino Sandi a Trivignano, in comune di Venezia. L'intervento si era reso necessario a seguito di alcuni cedimenti arginali ed era inserito in un progetto più ampio di messa in sicurezza dei punti critici lungo il corso d'acqua. I lavori, per una spesa complessiva di circa settantamila euro, sono consistiti nel ripristino arginale di un tratto di circa centocinquanta metri, realizzato con la posa di roccia calcarea e la risagomatura dell'argine. Durante l'intervento si sono dovute anche affrontare alcune criticità legate alle condizioni meteo avverse che hanno rallentato i lavori, terminati con la messa a dimora di arbusti e la semina dell'erba.

Toscana **ANCORA PIOGGIA E** **L'ERBA CRESCE!**

Sono cominciati e continueranno, fino al mese di ottobre, gli sfalci della vegetazione erbacea sulle opere idrauliche e lungo i corsi d'acqua, affidati alla manutenzione del **Consorzio di bonifica Toscana Centrale** (con sede a Firenze); le abbondanti piogge invernali ed il prolungarsi delle precipitazioni anche in primavera ne hanno favorito la crescita. Il motivo principale di queste "rasature" è la sicurezza idraulica attraverso il controllo della solidità e della tenuta di argini costantemente minacciati dall'usura del tempo e dalle tane degli animali selva-

tici. Sono state comunque scelte soluzioni di basso impatto per l'habitat naturale: così, negli anni, i tecnici consortili hanno collaborato con il Museo di Storia Naturale dell'UNIFI per verificare la presenza dell'avifauna fluviale, con i volontari della LIPU per concordare uno sfalcio "a fasce", con l'Azienda Agricola La Penisola per sfruttare le capacità erbivore delle capre da cashmere.

MARTUCCELLI A **MILANO**

Il Direttore Generale **ANBI**, Anna Maria Martuccelli, intervorrà nella mattinata di *Mercoledì 26 Giugno p.v.* al Convegno Interregionale sulla Direttiva Alluvioni 2207/60/CE, organizzato a Milano dall'**Unione Regionale Bonifiche Lombardia (URBIM)**; il simposio avrà luogo a Palazzo Pirelli.

NOVITA'

Il dott. Massimo Morachioli è stato eletto Presidente del **Consorzio di bonifica Canale Lunense** (con sede a Sarzana, SP), assumendo contestualmente anche la Presidenza dell'**Unione Regionale Bonifiche Liguria**, di cui l'ing. Angelo Ferrarini è il nuovo Segretario. L'ing. Francesco Greco è invece stato nominato Direttore Generale del **Consorzio di bonifica Palermo - n.2** (con sede a Palermo).